

ITA 063

Giovanni Berchet

“Il Romito del Ceniso”

[Selecciones]

c. 1823

[composición]

Cítese como: Giovanni Berchet. “Il Romito del Ceniso”. c. 1823 [comp.]. Selecciones. Edición Proyecto POETRY 15, 2017. Archivo Electrónico de Fuentes Primarias, Cód. ITA 063.
<http://www.uniovi.es/proyectopoetry15/index.php>

PROYECTO POETRY'15
ARCHIVO ELECTRÓNICO DE FUENTES PRIMARIAS
TEXTOS POÉTICOS INGLESES, FRANCESES, ALEMANES, ITALIANOS Y PORTUGUESES
SOBRE LA REVOLUCIÓN LIBERAL ESPAÑOLA (1820-1823)
TEXTO INDIVIDUAL DE OBRA ITA 063

Giovanni Berchet, "Il Romito del Ceniso" (c. 1823)

I

Viandante alla ventura,
L'ardue nevi del Ceniso
Un estranio superò;
E dell'itala pianura
Al sorriso interminabile
Della balza s'affacciò.

II

Gli occhi alacri, i passi arditi
Subitaneo in lui rivelano
Il tripudio del pensier.
Maravigliavano i Romiti,
Quei che pavido il sorressero
Su pe' dubbj del sentier.

III

Ma l'un d'essi, col dispetto
D'uom crucciato da miserie,
Rompe i gaudj al viator,
Esclamando: - "Maladetto
Chi s'accosta senza piangere
Alla terra del dolor!"

IV

Qual chi scosso d'improvviso,
Si risente d'un ingiuria
Che non sa di meritar;
Tal sul Vecchio del Ceniso
Si rivolse quell'extranio
Scuro il guardo a saettar.

PROYECTO POETRY'15
ARCHIVO ELECTRÓNICO DE FUENTES PRIMARIAS
TEXTOS POÉTICOS INGLESES, FRANCESES, ALEMANES, ITALIANOS Y PORTUGUESES
SOBRE LA REVOLUCIÓN LIBERAL ESPAÑOLA (1820-1823)
TEXTO INDIVIDUAL DE OBRA ITA 063

Giovanni Berchet, "Il Romito del Ceniso" (c. 1823)

V

Ma fu un lampo. – Del Romito

Le pupille venerabili

Una lagrima velò;

E l'estraneo, impietosito,

Ne' misteri di quell'anima,

Sospettando, penetrò.

VI

Che un dì a lui, nell'aule argenti

Là lontan su l'onda baltica,

Dall'Italia andò un romor,

D'oppressori e di frementi,

Di speranze e di dissidj,

Di tumulti annunziator.

VII

Ma confuso, ma fugace

Fu quel grido: e ratto a sperderlo

La parola uscì dei re,

Che narrò composta in pace

Tutta Italia ai troni immobili

Plauder lieta, e giurar fè. –

VIII

Ei pensava: -non è lieta;

Non può stanza esser del giubilo

Dove il pianto è al limitar.-

Con inchiesta mansueta

Tentò il cor del Solitario,

Che rispose al suo pregar:

PROYECTO POETRY'15
ARCHIVO ELECTRÓNICO DE FUENTES PRIMARIAS
TEXTOS POÉTICOS INGLESES, FRANCESES, ALEMANES, ITALIANOS Y PORTUGUESES
SOBRE LA REVOLUCIÓN LIBERAL ESPAÑOLA (1820-1823)
TEXTO INDIVIDUAL DE OBRA ITA 063

Giovanni Berchet, "Il Romito del Ceniso" (c. 1823)

IX

“Non è lieta, ma pensosa;
Non v’è plauso, ma silenzio;
Non v’è pace, ma terror.
Come il mar su cui si posa,
Sono immensi i guai d’Italia,
Inesausto il suo dolor.”

X

Libertà volle; ma stolta!
Credè ai prenci; e osò commettere
Ai lor giuri il suo voler.
I suoi prenci l’han travolta,
L’han ricinta di perfidie,
L’han venduta allo stranier.

XI

Da quest’Alpi infino a Scilla
La sua legge è il brando barbaro
Che i suoi régoli invocàr.
Da quest’Alpi infino a Scilla
È delitto amar la patria,
è una colpa il sospirar.

...

PROYECTO POETRY'15
ARCHIVO ELECTRÓNICO DE FUENTES PRIMARIAS
TEXTOS POÉTICOS INGLESES, FRANCESES, ALEMANES, ITALIANOS Y PORTUGUESES
SOBRE LA REVOLUCIÓN LIBERAL ESPAÑOLA (1820-1823)
TEXTO INDIVIDUAL DE OBRA ITA 063

Giovanni Berchet, "Il Romito del Ceniso" (c. 1823)

XVI

Cerca il brio delle sue genti
All'Italia; i dì che furono
Alle cento sue città.
Dov'è il flauto che rammenti
Le sue veglie, e delle vergini
Le danzante ilarità?

...

Muti intorno degli alari
Vedrai padri ai figli stringersi,
Vedrai nuore impallidir
Su lo strazio de' lor cari,
E fratelli membrar invidi
I fratelli che fuggir.

...